



Piano per la **Didattica Digitale Integrata**



Finalità, ambito di applicazione e informazione

Il presente piano individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell'Istituto Comprensivo Principessa Elena di Napoli.

Il presente piano ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.

Il Dirigente scolastico consegna o invia tramite posta elettronica a tutti i membri della comunità scolastica il presente Regolamento e ne dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola.

Premessa

Le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata, emanate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n°39 del 26/06/2020, hanno richiesto l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano di didattica digitale integrata.

L'emergenza Covid – 19, durante l'anno scolastico 2019-20, con la conseguente impossibilità di svolgere le lezioni in presenza e l'attuazione della DAD, ha messo maggiormente in evidenza la necessità di realizzare un Piano di Didattica Digitale Integrata che risulti utile qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

Il Piano per la DDI sarà adottato nel nostro Istituto anche in previsione di momenti in cui la didattica digitale affianca quella in presenza per la creazione di attività didattiche scelte dal docente in seno ai consigli di classe.

Il presente Piano, adottato per l'a.s. 2020/2021, contempla la DAD non più come didattica d'emergenza ma didattica digitale integrata che prevede l'apprendimento con le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo.

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per :

- gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento;
- le esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- **Attività sincrone**, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi tali:
 - le video lezioni in diretta, tramite Google Meet su Weschool, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
 - lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante.

- **Attività asincrone**, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali quali:
 - l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
 - la visione di video lezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante.

Le AID possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona, questo permette di realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta, con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma e un'ultima fase di verifica/restituzione.

Analisi situazione digitale dell'istituto

La scuola ad inizio anno scolastico dispone di strumenti tecnologici (computer e LIM) mediamente datati. Buona parte dei PC risulta essere non sempre adeguata alle esigenze formative, nè dotata di software aggiornati.

L'istituzione scolastica, lo scorso anno, in tempo di DAD, ha rilevato che la stragrande maggioranza degli alunni possiede solo il cellulare, come device per la didattica e solo una esigua parte delle famiglie possiede la rete domestica.

Si provvederà all'approvazione in Consiglio d'Istituto dei criteri di concessione in comodato d'uso dei device in possesso della scuola, dando priorità agli studenti meno abbienti.

Attraverso ulteriori fondi eventualmente concessi la scuola procederà all'acquisto di nuovi device, da dare in comodato d'uso, sim o altri strumenti necessari per la DDI.

Gli obiettivi

Omogeneità dell'offerta formativa - il Collegio Docenti, tramite il presente piano, fissa criteri e modalità per erogare la DDI, adattando l'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, anche in modalità complementare, affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa.

La progettazione delle DDI deve assicurare la sostenibilità delle attività proposte, tenendo conto del contesto, creando un equilibrio tra le AID sincrone e asincrone. Inoltre la DDI deve garantire l'inclusività nei confronti degli alunni con bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza.

La scelta del materiale didattico fornito agli studenti deve prendere in considerazione i diversi stili di apprendimento e gli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle AID per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire agli studenti con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

Attenzione agli alunni più fragili - per gli studenti che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, saranno previste modalità per l'assolvimento dell'obbligo d'istruzione che possono essere molteplici e che verranno proposte e vagliate caso per caso.

Informazione puntuale, nel rispetto della privacy - l'Istituto fornirà alle famiglie, attraverso il sito istituzionale, nella sezione comunicazioni della scuola e la bacheca del registro elettronico una puntuale informazione sui contenuti del presente Piano ed agirà sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità che si intenderà perseguire.

Organizzazione della DDI

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, per i diversi ordini dell'Istituto sarà prevista una diversa quota settimanale minima di lezione in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

scuola dell' infanzia: le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, sono calendarizzate, saranno previsti almeno **tre** incontri settimanali.

Le modalità di contatto privilegiate previste sono la videochiamata e la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio. La scuola si impegna ad attivare una apposita sezione su un sito parallelo a quello della scuola (google site) dedicata ad attività ed esperienze per i bambini della scuola dell'infanzia.

Per tali attività si rimanda al documento di lavoro "Orientamenti pedagogici sui Legami educativi a Distanza. Un modo diverso per 'fare' nido e scuola dell'infanzia ", elaborato dalla Commissione nazionale per il sistema integrato zero-sei (D.lgs. 65/2017) che raccoglie le buone pratiche realizzate per instaurare e mantenere relazioni educative a distanza con bambini e genitori.

scuola primaria: sono assicurate almeno **quindici** ore settimanali (**dieci** per la classe prima) di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari nonché proposte in modalità asincrona.

scuola secondaria di primo grado: sono assicurate almeno **quindici** ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, con percorsi disciplinari e interdisciplinari, nonché proposte in modalità asincrona.

Ogni coordinatore, previa comunicazione del D.S. e in accordo ai membri della commissione orario, in seno al consiglio di classe predispone l'orario delle attività educative e didattiche in modalità sincrona della classe seguendo i seguenti criteri:

- riduzione dell'unità oraria a 45 minuti
- utilizzo della medesima scansione delle lezioni già stabilite nell'orario in vigore al momento della sospensione delle attività didattiche in presenza
- eventuali compresenze

In questo modo si assicura adeguato spazio settimanale a tutte le discipline.

Modalità di svolgimento delle attività sincrone

Nel caso di video lezioni rivolte all'intero gruppo classe e programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando Google Meet all'interno dell'aula virtuale di Weschool, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting degli alunni.

All'inizio della video lezione, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza degli alunni e le eventuali assenze. In caso di assenze reiterate (maggiori di 3 continuative) il docente informa il coordinatore di classe, che allerta la famiglia. In caso di recidiva il coordinatore avviserà alla funzione strumentale preposta che valuterà l'eventuale segnalazione dell'alunno all'Osservatorio per la Dispersione Scolastica.

Gli insegnanti firmano il Registro di classe (Argo Did up) in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. L'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta e i compiti assegnati.

Durante lo svolgimento delle video lezioni agli alunni è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- accedere con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante;
- accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente;
- in caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso;
- partecipare ordinatamente alla video lezione. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.);
- partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività.

La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata da parte dell'alunno all'insegnante prima dell'inizio della sessione.

Modalità di svolgimento delle attività asincrone

Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, le AID in modalità asincrona coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe.

Gli insegnanti utilizzano la bacheca di Argo per l'assegnazione delle consegne e dei materiali didattici (video, audio, link....) La piattaforma Weschool verrà usata per la creazione di board contenenti i materiali didattici previsti dall'insegnante nello svolgimento delle attività.

Weschool consente di creare e gestire esercizi e quiz di vario tipo per assicurare all'insegnante un feedback continuo.

Tramite Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate, sia incluse nella G Suite, sia prodotte da terzi e rese disponibili sull'intero dominio @principessaelena.org.

Le consegne relative alle AID asincrone sono assegnate dal lunedì al venerdì, entro le ore 15:00 e i termini per le restituzioni sono fissati, sempre dal lunedì al venerdì, entro le ore 18:00.

Gli strumenti per la didattica a distanza

Registro Elettronico

Il Registro elettronico Did-Up che fa parte di una suite di Argo software, che comprende anche una serie di applicativi utilizzati anche dagli uffici di segreteria per la gestione e organizzazione dell'istituto. Tra le varie funzionalità, Did-Up consente di gestire il Registro del professore, il Registro di classe, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari e la Bacheca per le comunicazioni con la famiglia. Did-Up consente inoltre la restituzione da parte degli alunni dei compiti assegnati.

Weschool

Tale piattaforma gratuita, già in utilizzo dallo scorso anno, permette ai docenti, da App o computer, di portare in modo semplice la propria classe online, di creare lezioni, condividere materiali, gestire lavori di gruppo, verifiche e test. Sono disponibili inoltre una chat e un'aula virtuale per le lezioni in modalità sincrona, collegata a Meet di G Suite for Education.

L'aula virtuale di Weschool-Meet sarà utilizzata per le riunioni collegiali dell'istituto (programmazioni, consigli di interclasse e di classe...)

B-smart (come integrazione e supporto alle altre piattaforme)

bSmart è il primo *educational hub* in Italia che offre servizi e contenuti alle scuole, ai docenti, agli studenti e alle loro famiglie. bSmart permette di creare classe virtuali, materiali didattici e fruire di molteplici risorse e attivare libri digitali.

G Suite for Education

La Google Suite for Education (o G-Suite) in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola (@principessaelena.org) e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google.

Il nostro istituto utilizzerà:

- Gmail come casella di posta istituzionale
- Drive come repository di materiali e documenti
- Calendar per la programmazione di videoconferenze
- Documenti, Fogli, Presentazioni per la realizzazioni di materiali digitali
- Moduli per la realizzazione di sondaggi, questionari e test
- Hangouts Meet per le videoconferenze

Libri di testo digitali

Sia per Docenti che per gli Studenti, vi è la possibilità di utilizzare i materiali digitali già forniti dalle case editrici a corredo dei libri di testo.

Repository scolastiche

Si programma la realizzazione di repository scolastiche, su un sito parallelo a quello di istituto, dedicate alla conservazione di attività o video-lezioni svolte e tenute dal docente. Tale archivio

potrà costituire strumento utile non solo per la conservazione, ma anche per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona, sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali con specifico riferimento alla necessaria regolazione dei rapporti con eventuali fornitori esterni, e della normativa di settore applicabile ai rapporti di lavoro, con particolare riguardo alla conservazione di immagini e/o audio.

Supporto

L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando:

- attività di formazione interna in modalità remota rivolta a tutto il personale docente
- creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale
- definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica
- attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

Metodologie

Si propongono le seguenti metodologie innovative:

- **Flipped Classroom** - metodologia che produce un ribaltamento dei ruoli tra insegnanti e studenti, dove il controllo pedagogico del processo vira decisamente dall'insegnante agli studenti;

- **Didattica Laboratoriale** - per passare dall'informazione alla formazione;
- **Cooperative Learning** - per favorire corresponsabilità e clima relazionale positivo
- **Debate** - metodologia fondata sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni

Valutazione

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback.

L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Sarà riservato un momento in modalità sincrona per commentare gli esiti delle verifiche.

La valutazione è condotta utilizzando le griglie di valutazione approvate in Collegio dei docenti (ed eventualmente soggette a modifiche) e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali, disciplinari e interdisciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con Bisogni Educativi Speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Aspetti riguardanti la privacy

Le piattaforme utilizzate dal nostro istituto sono certificate Agid.

Gli alunni e chi ne esercita la responsabilità genitoriale:

- Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- Sottoscriveranno la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, comprendente anche l'accettazione della *Netiquette* ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento degli alunni in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali